



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

**CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLE  
STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO**

Emanata con D.R. n. 13 del 11 gennaio 2021



## Premessa

- A. Scopo della Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti è favorire l'integrazione a pieno titolo della componente studentesca all'interno della Comunità universitaria, specificando i diritti di cui sono portatori gli e le studenti, sottolineando i doveri e gli standard di comportamento e fornendo un quadro di riferimento per dirimere questioni rispetto alle quali norme e regolamenti non sempre sono risolutivi.  
La Carta non è un regolamento e non definisce limiti stringenti in alcun campo di applicazione; nonostante ciò, in fase di stesura, è stato ritenuto opportuno formulare dei principi direttamente applicabili.
- B. Ogni studente è consapevole di quanto previsto nei seguenti atti:
- Statuto dell'Università degli Studi di Trento;
  - Codice Etico dell'Università degli Studi di Trento;
  - Regolamento didattico di Ateneo;
  - Regolamento didattico del proprio Corso di Studio;
  - Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;
  - Regolamento interno del proprio corso di Dottorato;
  - Regolamento degli studenti dell'Università degli Studi di Trento;
  - Regolamenti dell'Ateneo che disciplinano i servizi e le attività.

## 1. Principi

- La presente Carta si ispira ai principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, ai principi di uguaglianza (art. 3) e di promozione della cultura e della ricerca scientifica e tecnica (art. 9), al diritto di associarsi liberamente (art. 18), alla libertà di espressione (art. 21), alla libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento (art. 33) e al diritto per i capaci e meritevoli di raggiungere i gradi più alti degli studi (art. 34). Essa si ispira, inoltre, alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
- Gli e le studenti sono riconosciuti come portatori di pari diritti indisponibili e inviolabili, senza distinzione di genere, etnia, cittadinanza, età, orientamento sessuale, credo religioso, opinione politica, condizioni personali, convinzioni ed opinioni personali e sociali. Allo stesso modo, gli e le studenti hanno il dovere di rispettare le reciproche diversità, astenendosi da qualsiasi forma di discriminazione, anche indiretta, nei confronti del singolo o di gruppi di persone. Tutti i membri della Comunità universitaria hanno pari dignità.
- Tutti gli studenti hanno diritto ad avere adeguate opportunità di imparare attivamente, appropriate condizioni e strumenti per progettare il proprio apprendimento e per studiare con modalità efficaci. Gli studenti hanno diritto ad avere strumenti per verificare il proprio apprendimento in rapporto agli obiettivi indicati per i singoli insegnamenti e per i corsi di studio nel loro complesso. Gli studenti hanno il diritto ed il dovere di partecipare attivamente al lavoro di tutta la comunità universitaria, esprimendo opinioni e suggerimenti riguardanti, in particolare, la didattica e la sua organizzazione, le strutture e le attrezzature didattiche, le modalità di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, gli strumenti e i materiali per lo studio. Gli studenti hanno altresì il dovere di applicarsi con serietà e costanza durante tutto il proprio percorso universitario.
- L'Università di Trento garantisce il diritto allo studio a tutti gli studenti e tutte le studente, e nella definizione degli obblighi relativi alla contribuzione studentesca tiene conto dei parametri di reddito e merito stabiliti per legge. Ogni studente ha il dovere di utilizzare le risorse pubbliche di cui è destinatario in modo responsabile e di perseguire il proprio impegno di studio e formazione. Fatte salve le esenzioni previste dalla legge, tutti gli studenti e tutte le studente hanno il dovere di partecipare al sostegno economico dell'Ateneo in base alle possibilità del loro nucleo familiare.
- Gli e le studenti con disabilità hanno il diritto di partecipare a pieno titolo ad ogni attività della comunità universitaria. A tal fine l'Università di Trento fornisce servizi adeguati e



**Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti dell'Università degli Studi di Trento**

- rimuove le barriere architettoniche e ogni altro ostacolo all'accesso agli spazi universitari.
6. La rappresentanza studentesca negli organi collegiali ha diritto a un sostanziale coinvolgimento e svolge il proprio ruolo con pari dignità e responsabilità nell'ambito della Comunità universitaria.
  7. L'Università sostiene l'associazionismo, riconoscendone il valore formativo per la comunità studentesca e la cittadinanza. Gli e le studenti hanno diritto ad organizzarsi in associazioni e promuovere attività autonome.
  8. Gli e le studenti, anche attraverso gli organi di rappresentanza studentesca, hanno il diritto di rivolgersi al Garante degli studenti per denunciare le condotte non conformi al Codice etico e agli altri atti regolamentari d'Ateneo, e per incentivarne il rispetto e la puntuale applicazione.
  9. Gli e le studenti hanno il dovere di uniformare il proprio comportamento ai valori generali espressi nelle disposizioni legislative, statutarie, etiche e regolamentari. Hanno altresì il dovere di conoscere i regolamenti di Ateneo, del proprio dipartimento e corso di studio. Nei rapporti con tutti i membri della Comunità universitaria, gli e le studenti hanno il dovere di adottare una condotta improntata ai principi di dignità, decoro, rispetto, equità, solidarietà, correttezza e lealtà e caratterizzata da spirito di collaborazione. Hanno altresì il dovere di adottare un linguaggio verbale o scritto consono, rispettoso e non offensivo nei confronti degli altri membri della comunità universitaria.
  10. Gli e le studenti hanno il dovere di favorire l'ordinato svolgimento della vita universitaria, dell'attività didattica, di ricerca e di studio, e la civile convivenza tra tutti i membri della Comunità universitaria.
  11. Gli e le studenti hanno il diritto e il dovere di partecipare attivamente all'interno della Comunità universitaria, impegnandosi a:
    - i. garantire la qualità del proprio impegno e la correttezza dei comportamenti nelle attività di studio e di ricerca, sia individuali, sia collettive; nelle attività di gruppo, per le quali non è prevista la valutazione del lavoro individuale, gli e le studenti si impegnano affinché sia garantita fra loro un'equa distribuzione dei compiti;
    - ii. concorrere alla crescita culturale della comunità universitaria e della società in cui è inserita;
    - iii. contribuire a promuovere la libertà di pensiero e di espressione;
    - iv. partecipare alla vita dell'Ateneo, con l'assunzione di responsabilità dirette negli organismi di rappresentanza studentesca;
    - v. favorire, anche tramite la partecipazione a forme di associazionismo, la crescita di una comunità di studenti solidali, consapevoli, responsabili e felici.
  12. Coerentemente con i principi generali della presente Carta ogni studente ha il dovere di adottare le condotte elencate di seguito:
    - i. non produce, diffonde e/o utilizza dichiarazioni false e/o mendaci, documenti o fonti non veritiere al fine di procurare a sé un ingiusto vantaggio, anche non economico;
    - ii. non inventa, omette o altera deliberatamente informazioni e/o dati relativi alla propria identità, al percorso di studi e/o di ricerca;
    - iii. non modifica e/o contraffà atti inerenti la propria o altrui carriera universitaria, come ad esempio verbali, registri, esiti di esami sostenuti;
    - iv. non si sostituisce ad altra persona nel compiere un qualunque atto utile alla carriera universitaria; è infatti consapevole di essere sanzionabile, insieme all'altra persona, se complice, per avere ad esempio redatto un elaborato, un compito, una relazione, una presentazione, una tesi in nome di un altro o un'altra studente;
    - v. non plagia opere altrui. Lo o la studente è consapevole che costituisce plagio l'impropria riproduzione o l'indebita appropriazione dell'altrui



attività intellettuale. Per l'utilizzo di idee, concetti, presentazioni, dati e di ogni altra informazione riportata in scritti o interventi orali altrui ai fini della redazione di elaborati di qualsiasi tipo, anche in formato digitale, o di presentazioni orali deve essere citata correttamente la fonte e, ove si tratti di materiale non pubblicato, deve essere stato preventivamente acquisito il consenso espresso dell'autore/inventore nel rispetto del diritto d'autore.

## 2. Diritti e doveri

### 2.1 Didattica e percorso formativo

#### *Insegnamenti*

1. Gli e le studenti scelgono il proprio percorso di studio tra percorsi ben definiti e caratterizzati da specificità disciplinari. L'Università di Trento rende accessibili tutte le informazioni necessarie ad una presentazione dei corsi di studio, degli insegnamenti, delle altre attività formative e dei servizi per gli e le studenti.
2. Gli e le studenti hanno diritto ad insegnamenti coerenti con quanto definito nei rispettivi sillabi che devono essere redatti nel rispetto delle procedure di assicurazione della qualità adottate dall'Ateneo, includere gli obiettivi e i contenuti dell'attività formativa, specificare gli argomenti e i materiali di studio e descrivere le modalità di verifica. Ogni syllabus deve essere consultabile con congruo anticipo rispetto all'inizio delle relative lezioni.
3. Gli e le studenti hanno il dovere di informarsi tramite le comunicazioni pubblicate sul Portale di Ateneo e sugli altri canali ufficiali relativamente alle modalità organizzative proprie dei Corsi di Studio che riguardano la didattica e la gestione della carriera.

#### *Materiali di supporto alla didattica*

4. I e le docenti hanno l'obbligo di indicare con largo anticipo il materiale di studio, favorendone l'accesso da parte della comunità studentesca. Nel caso in cui l'attività didattica avvenga in modalità telematica sincrona, la sua registrazione e la messa a disposizione degli e delle studenti, anche per un tempo limitato, sono fornite in ragione della natura dell'attività (lezione frontale, esercitazione, laboratorio) e delle esigenze pedagogiche ad essa inerenti e nel rispetto del diritto alla riservatezza e delle proprietà intellettuale. Gli e le studenti hanno l'obbligo di non divulgare il materiale messo a disposizione per finalità didattiche, sia questo in formato digitale, audio e/o video, o cartaceo.

#### *Rapporto studente-docente*

5. Il rapporto studente-docente dev'essere improntato alla massima correttezza e lealtà, in modo da instaurare una relazione caratterizzata da fiducia e rispetto reciproci, che favorisca l'apprendimento dello e della studente e il confronto.
6. Fermo restando quanto previsto al precedente punto 3, ogni studente ha diritto di potersi confrontare con i propri e le proprie docenti anche al di fuori dell'orario di lezione attraverso il ricevimento ordinario, la comunicazione telematica o concordando con il o la docente modalità di incontro che tengano conto delle esigenze di entrambi.
7. Gli e le studenti hanno il dovere di utilizzare l'indirizzo email istituzionale nelle comunicazioni con i e le docenti e il personale tecnico-amministrativo, evitando il ricorso a indirizzi email personali.

#### *Frequenza delle attività formative*



**Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti dell'Università degli Studi di Trento**

8. L'eventuale obbligatorietà della frequenza alle lezioni deve essere esplicitata nel syllabus. Laddove questa non sia prevista e, nel corso delle lezioni, il o la docente ampliasse i contenuti rispetto ai materiali didattici disponibili, agli e alle studenti non frequentanti sono garantite modalità di esame che tengano conto della mancata frequenza.

*Opinioni sulla didattica*

9. Gli e le studenti hanno diritto ad esprimere periodicamente il proprio parere circa la didattica dei corsi svolti durante il proprio percorso formativo e, complessivamente, circa l'intero percorso di studi. I risultati dei questionari, che sono elaborati in forma anonima, devono essere resi fruibili e tenuti in adeguata considerazione da tutti gli attori che concorrono alla realizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.
10. Gli e le studenti hanno il dovere di compilare accuratamente e responsabilmente i questionari di valutazione proposti, al fine di valutare la qualità della didattica e dei servizi erogati con serietà ed onestà intellettuale.

*Personalizzazione del percorso didattico*

11. Gli e le studenti, ferma restando la coerenza con il percorso formativo per quanto riguarda i crediti a scelta libera previsti dall'ordinamento e regolamento didattico del corso di studi cui sono iscritti/e, hanno diritto a personalizzare ed arricchire il proprio percorso di studi inserendo attività formative a loro scelta, in base ai loro interessi.

*Supporto alla didattica*

12. L'Università riconosce il valore delle attività di tutoraggio nell'intero percorso formativo.

*Organizzazione orari*

13. L'Università assicura la predisposizione di orari che garantiscano la non sovrapposizione dei corsi obbligatori previsti in ciascun anno accademico con altri corsi dello stesso anno; per i corsi a scelta vincolata l'orario è predisposto in modo da garantire un'effettiva possibilità di scelta.
14. Gli e le studenti hanno diritto ad essere informati con congruo anticipo in relazione a calendari e scadenze e a tutte le relative modifiche.

*Orientamento in uscita*

15. L'Università riconosce il valore e promuove lo svolgimento di attività di orientamento per il proseguimento dei percorsi di studi e per l'accesso al mondo del lavoro.

*Didattica online*

16. Gli e le studenti hanno il diritto di fruire dell'offerta didattica erogata in modalità telematica in modo agevole. L'Università si impegna a ridurre le disuguaglianze sul piano dell'accesso alle tecnologie digitali nell'ambito del diritto allo studio e della disciplina applicabile in materia.

## 2.2 Tirocini

1. Il progetto formativo di tirocinio o stage è coerente con il percorso formativo. Gli e le studenti fruiscono di un adeguato supporto nelle fasi di attivazione e di chiusura del tirocinio.
2. Nello svolgimento dello stage e del tirocinio gli e le studenti hanno il dovere di



---

**Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti dell'Università degli Studi di Trento**

rispettare il progetto formativo sottoscritto e le esigenze di privacy e di riservatezza indicate dalla struttura ospitante.

3. Gli e le studenti hanno il dovere di osservare un comportamento rispettoso delle persone e delle strutture delle organizzazioni e degli enti ospitanti.
4. L'Università assicura di adottare misure idonee nei casi di svolgimento di attività non coerenti con quanto previsto dal progetto di tirocinio e/o nella gestione di situazioni che i e le tirocinanti ritengono penalizzanti e/o discriminanti.
5. Gli e le studenti hanno diritto ad esprimere il proprio parere riguardo l'esperienza vissuta presso il soggetto ospitante, potendo formulare proposte volte al miglioramento dell'esperienza di stage.

## 2.3 Studenti con esigenze specifiche

### *Disabilità, DSA e altri bisogni speciali*

1. Le persone con disabilità, DSA o altri bisogni speciali, che volessero sostenere una prova di ammissione a un corso di studio presso l'Università degli Studi di Trento, hanno il diritto di ricevere l'adeguato supporto allo svolgimento della stessa.
2. Gli e le studenti con disabilità, invalidità, DSA o BES hanno il diritto di ricevere adeguato supporto durante le attività didattiche e di verifica dell'apprendimento, al fine di garantire pari opportunità a tutti gli studenti e tutte le studente.

### *Studenti LGBTQIA+*

3. La comunità universitaria rifiuta e contrasta ogni forma di discriminazione, prevaricazione e violenza nei confronti degli e delle studenti LGBTQIA+. Tutta la comunità universitaria si relaziona nei confronti degli e delle studenti LGBTQIA+ con la massima sensibilità, garantendo la tutela della privacy nel quadro della normativa applicabile.

### *Percorsi formativi non universitari e studenti atleti*

4. Gli e le studenti iscritti/e anche a percorsi di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e/o atleti e atlete hanno diritto di concordare con le strutture didattiche dell'Ateneo eventuali deroghe alla frequenza obbligatoria degli insegnamenti, ove richiesta.

### *Studenti-lavoratori*

5. Gli e le studenti lavoratori devono poter conoscere, nel quadro dell'informazione relativa al corso di studio, l'entità dell'impegno richiesto in termini di frequenza obbligatoria delle attività formative in esso previste, nonché le modalità attraverso le quali poter compensare la mancata frequenza delle attività per le quali la frequenza non è obbligatoria.

## 2.4 Internazionalizzazione

### *Informazione e trasparenza*

1. Gli e le studenti hanno il diritto ad accedere ad informazioni dettagliate circa l'opportunità di intraprendere periodi di studio all'estero, le condizioni e le agevolazioni previste.

### *Riconoscimento della didattica svolta all'estero*

2. I crediti acquisiti in periodi di studio all'estero o in attività di ricerca per la predisposizione





**Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti dell'Università degli Studi di Trento**

dell'elaborato finale nel quadro dei programmi di mobilità sono riconosciuti nel rispetto della regolamentazione vigente, purché concordati e inseriti nel Learning Agreement, ivi comprese eventuali modifiche.

*Pareri rispetto all'esperienza internazionale*

3. Gli e le studenti hanno diritto di esprimere il proprio parere circa i periodi di studio o ricerca svolti all'estero. I dati raccolti devono essere resi fruibili e tenuti in adeguata considerazione.
4. Gli e le studenti hanno il dovere di valutare la qualità dell'esperienza svolta, con serietà, onestà intellettuale e spirito costruttivo.

*Inclusione studenti internazionali*

5. Gli e le studenti provenienti da università straniere hanno diritto di partecipare attivamente e pienamente a le fasi della vita universitaria e l'Ateneo ne garantisce l'integrazione nella comunità universitaria.
6. L'Università riconosce il valore dell'apprendimento della lingua italiana da parte degli e delle studenti non di madre lingua italiana, e predispone strumenti idonei a migliorare il loro livello di conoscenza della stessa.

## 2.5 Modalità di valutazione

*Appelli*

1. Gli e le studenti hanno il diritto di essere valutati con modalità coerenti con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi e corrispondenti a quanto indicato nel syllabus.
2. Gli e le studenti assumono l'impegno morale di presentarsi agli appelli d'esame solo quando ritengono di avere una preparazione adeguata al superamento della prova.
3. La programmazione di Ateneo deve prevedere un numero adeguato di appelli d'esame fruibili dagli e dalle studenti. È loro diritto poter sostenere gli esami in tutti gli appelli predisposti, nel rispetto delle propedeuticità, delle eventuali attestazioni di presenza previste e del regolamento didattico di ateneo e/o del Regolamento del corso di studio e/o di altre disposizioni adottate dalla struttura accademica.
4. Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere posti ad intervalli congrui con quanto disposto nei regolamenti dei dipartimenti e dei corsi, e, ove non previsti, ad intervalli di almeno due settimane. Le date degli appelli d'esame dei corsi obbligatori e a scelta vincolata dello stesso anno non devono svolgersi nella stessa giornata e, nei limiti della disponibilità delle aule, devono essere distribuiti in maniera funzionale rispetto alla durata della sessione d'esami.
5. In caso di esami orali, deve essere predisposta da parte dei e delle docenti una programmazione almeno indicativa della convocazione dei candidati, che, tenendo conto della modalità (telematica o meno) della prova e della numerosità dei partecipanti, eviti ai candidati attese ingiustificate.
6. Gli e le studenti hanno il dovere di cancellare la propria iscrizione agli appelli d'esame qualora non possano partecipare per sopraggiunte motivazioni, incluse le ragioni di cui al punto 2, o a darne comunicazione al o alla docente qualora fosse scaduto il tempo limite per la cancellazione; quando questo non avviene, gli e le studenti hanno il dovere di presentarsi agli appelli ai quali sono iscritti/e anche solo al fine di comunicare il ritiro dalla prova.
7. Eventuali variazioni alle date degli appelli devono essere comunicate con congruo anticipo rispetto alla data di esame, salvo i casi di necessità e urgenza, per i quali si assicura comunicazione tempestiva e rispetto delle esigenze della comunità studentesca, con particolare riferimento alla possibile sovrapposizione con altri appelli di esame.



*Comportamento da adottare in sede d'esame*

8. Nel corso degli esami gli e le studenti hanno il dovere di adottare una condotta seria e responsabile: non consultano fonti e materiali non consentiti, non si avvalgono di strumenti - anche informatici - che non siano stati precedentemente ammessi dalla commissione esaminatrice.
9. In occasione delle verifiche del profitto, gli e le studenti hanno il dovere di segnalare, qualora non precedentemente segnalate dal componente interessato della commissione d'esame, le situazioni attuali o potenziali di incompatibilità, quali la sussistenza di relazioni coniugali, di parentela o affinità entro il quarto grado, di convivenza, familiari o sentimentali, con un componente della commissione di esame.
10. Nell'ipotesi in cui, nel quadro della programmazione di Ateneo, un esame debba svolgersi con modalità telematica, il o la candidata si assicura di disporre di connessione adeguata al sostenimento della prova. In caso di esame scritto, ove si verifichi una perdita di connessione per una durata che non consente di assicurare la correttezza della procedura di verifica dell'apprendimento, la prova è valutata nello stato presente al momento della disconnessione, se il tempo di connessione è congruo rispetto alla durata della prova. Diversamente, la prova potrà essere ripetuta, valutate le circostanze.
11. Nel corso delle prove di esame gli e le studenti hanno il dovere di mantenere un comportamento corretto e responsabile e, nel caso in cui l'esame si svolga in modalità telematica, non approfittare delle particolari condizioni che lo svolgimento di esami in tali modalità comporta.

*Privacy*

12. Gli e le studenti hanno il diritto di essere informati riguardo all'utilizzo dei loro dati personali da parte delle piattaforme utilizzate per lo svolgimento di lezioni ed esami.

*Ritiro dagli appelli ed esiti esami*

13. Gli e le studenti hanno il diritto e il dovere di comunicare la volontà di ritirarsi dall'esame, in sede di appello, secondo le modalità concordate con il o la docente.
14. Gli e le studenti hanno diritto ad una valutazione corretta del livello di conoscenza raggiunto nelle diverse discipline, anche grazie alla possibilità di ritirarsi dalla prova d'esame qualora l'esito della stessa sia insoddisfacente in relazione alle proprie aspirazioni.
15. In caso di prova scritta, anche in modalità telematica, gli e le studenti hanno diritto a visionare la propria prova d'esame corretta entro il tempo limite per ritirarsi dalla prova prima del completamento della procedura di verbalizzazione, o entro la data di un'eventuale integrazione orale.

*Trasparenza*

16. Gli e le studenti hanno diritto di conoscere gli elementi di giudizio che hanno determinato la valutazione della prova d'esame.

*Privacy*

17. Gli e le studenti hanno diritto alla riservatezza nella pubblicazione degli esiti. Quando questi vengono resi pubblici, gli e le studenti sono identificati solo ed esclusivamente tramite il proprio numero di matricola.





## 2.6 Prova finale

1. Gli e le studenti hanno il diritto di proporre e concordare l'argomento della prova finale con il o la docente relatore. Gli e le studenti che rispettano il piano di lavoro concordato con il relatore, hanno inoltre diritto ad essere adeguatamente supportati ed assistiti nella stesura dell'elaborato finale.
2. È dovere dello e della studente svolgere la tesi attraverso la propria personale applicazione al tema prescelto, nel pieno rispetto delle norme che regolano il diritto d'autore e la proprietà intellettuale.
3. È dovere dello e della studente comunicare tempestivamente ai e alle docenti interessati/e eventuali cambiamenti di relatore per la prova finale.
4. Per ogni anno accademico, ogni studente ha diritto ad un numero adeguato di sessioni di laurea.

## 2.7 Spazi e servizi

### *Rispetto delle infrastrutture e delle risorse*

1. Gli studenti hanno diritto a strutture idonee che consentano una reale fruizione delle attività formative e dei laboratori e che preservino la salute ed il benessere dei frequentanti. In particolare, devono essere garantite aule con un numero adeguato di posti a sedere in relazione agli studenti che le frequentano.
2. Gli e le studenti hanno il dovere di utilizzare le risorse materiali e finanziarie dell'Ateneo con la dovuta attenzione, cura e responsabilità, con comportamenti adeguati e senza danneggiare, sporcare e imbrattare i locali e gli arredi dell'Università. In particolare, gli e le studenti hanno il dovere di utilizzare le risorse dell'Ateneo, detenute a qualsiasi titolo, per i soli scopi a cui sono destinate.
3. Gli e le studenti hanno il diritto all'accesso dei volumi inseriti nella bibliografia dell'attività didattica, che deve essere garantito dalla loro presenza nel Sistema bibliotecario di Ateneo, ove questi non siano consultabili gratuitamente con altre modalità.
4. Gli e le studenti hanno il dovere di rispettare la proprietà pubblica dei testi utilizzati e di consentirne la regolare consultazione agli altri e alle altre studenti.
5. Gli e le studenti hanno il dovere di rispettare le regole che disciplinano la fruizione dei servizi offerti dall'Ateneo, quali, ad esempio, quelli del Sistema bibliotecario di Ateneo, del Centro Linguistico di Ateneo, nonché le norme di accesso e utilizzo delle aule informatiche, dei laboratori didattici, degli spazi studio.

### *Spazi studio*

6. Gli e le studenti hanno diritto ad un adeguato numero di spazi studio e biblioteche. Tali spazi devono essere convenientemente attrezzati e particolare attenzione deve essere rivolta ai periodi di massima affluenza, in concomitanza con le sessioni di esami, ponendo eventualmente in essere soluzioni temporanee atte a far fronte al picco di richieste.
7. Ogni studente ha il dovere di utilizzare gli spazi studio diligentemente, evitando di occupare inutilmente posti che non vengono utilizzati per un tempo prolungato.
8. Gli e le studenti hanno diritto di utilizzare postazioni informatiche e multimediali con collegamento a internet o a servizi wireless per l'accesso alla rete, presenti nelle sedi. Hanno altresì il dovere di farne un uso proprio e consono alle finalità didattiche.

## 2.8 Rappresentanza e partecipazione



---

**Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti dell'Università degli Studi di Trento**

*Voto*

1. È diritto e dovere di tutti gli studenti e tutte le studentesse dell'Ateneo scegliere i propri e le proprie rappresentanti. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Ogni studente ha il diritto di esprimere il proprio voto all'interno della sede didattica di afferenza del corso di studio in cui è iscritto o iscritta. L'Università promuove la partecipazione al voto degli e delle studentesse che appartengono all'elettorato attivo.

*Liste*

2. Tutti gli studenti e tutte le studentesse hanno il diritto di associarsi in liste per concorrere democraticamente alle elezioni studentesche.
3. I e le rappresentanti degli e delle studentesse hanno il dovere di comunicare e rispettare i dettami prescritti dal relativo Regolamento elettorale e di rendere immediatamente note le variazioni del proprio status.

*Partecipazione dei e delle rappresentanti*

4. I e le rappresentanti degli e delle studentesse hanno diritto e dovere di partecipare ai lavori degli organi in cui sono stati eletti/e e/o nominati/e.
5. I e le docenti favoriscono l'impegno istituzionale di tali studenti e la loro partecipazione agli incontri previsti, tenendo in considerazione questi elementi nell'organizzazione della propria attività didattica.
6. È dovere dei e delle rappresentanti degli e delle studentesse esercitare il proprio mandato con continuità e impegno, ispirando il proprio contributo ed il proprio comportamento al rispetto dell'Istituzione universitaria, delle leggi che la regolano e dei diritti degli e delle studentesse.

*Accesso agli atti*

7. La rappresentanza studentesca ha diritto all'accesso agli atti relativi alle proprie funzioni, nel rispetto della normativa vigente. I e le rappresentanti degli e delle studentesse hanno diritto ad essere informati/e con congruo anticipo sui contenuti, sugli orari e sulla sede dei consessi in cui sono stati eletti, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale d'Ateneo.

*Rapporto e confronto con gli eletti*

8. Ogni studente ha il diritto di presentare le proprie istanze ai e alle rappresentanti eletti/e che si impegnano a trasmetterle agli organi competenti e a darne riscontro al/alla richiedente.
9. Gli e le studentesse ricorrono ai e alle rappresentanti per problematiche che possano richiedere un intervento istituzionale, in quanto figure di riferimento nei rapporti tra la comunità studentesca e l'Ateneo.
10. Gli e le studentesse hanno il diritto di convocare assemblee all'interno della Comunità studentesca, rivolgendosi alla componente di rappresentanza negli organi qualora usufruissero degli spazi e dei canali di comunicazione dell'Università, secondo le modalità concordate con i competenti organi e uffici di Ateneo.

*Spazi e affissione*

11. La rappresentanza studentesca a livello di struttura accademica ha diritto a uno spazio, attrezzato ad ufficio, dove potersi incontrare; nei casi in cui le strutture accademiche condividano gli stessi edifici, lo spazio potrà essere utilizzato in modo condiviso fra le



diverse rappresentanze.

12. I e le rappresentanti degli e delle studenti hanno diritto di affiggere negli spazi idonei pubblicazioni, testi e comunicati inerenti alle attività di interesse per la comunità studentesca, utilizzando, ove disponibili, anche sistemi di comunicazione online.

## 2.8.1 Associazioni

### *Associazionismo*

1. Gli e le studenti riuniti/e in associazioni o altre forme aggregative, anche estemporanee, hanno diritto ad usufruire degli spazi dell'Università, previa richiesta alle segreterie, per promuovere le proprie attività, fermo restando quanto stabilito a riguardo nel Regolamento di Ateneo e nei regolamenti di ciascuna struttura. Le suddette attività devono rispettare i principi di uguaglianza, democrazia, libertà.

### *Auto-organizzazione di attività formative, culturali e ricreative*

2. Gli e le studenti hanno diritto di organizzare attività formative, culturali e ricreative anche nell'ambito delle associazioni riconosciute dall'Università. Queste ultime possono accedere alle procedure per l'attribuzione di misure di sostegno economico a favore di iniziative approvate da parte dell'Ateneo, nell'ambito dei regolamenti vigenti.

### *Comunicazione*

3. Le associazioni studentesche hanno diritto a spazi idonei per l'affissione di pubblicazioni, testi e comunicati inerenti alle attività di interesse per la comunità studentesca, utilizzando, ove disponibili, anche sistemi di comunicazione online.

## 3. Disposizioni finali

1. Il Comitato Paritetico per il diritto allo studio e la valorizzazione del merito garantisce il rispetto e l'attuazione delle disposizioni enunciate nella presente Carta. Ad esso gli organi d'Ateneo riconoscono poteri istruttori con riferimento alle diverse ipotesi di violazione. Tutti i membri della comunità accademica sono legittimati ad appellarsi alla presente Carta in sede di contestazione di comportamenti o pretese con essa contrastanti. Il Comitato ha la facoltà di investire delle questioni ad esso sottoposte gli organi centrali.
2. La Carta dei Diritti e dei Doveri delle Studentesse e degli Studenti dell'Università degli Studi di Trento è emanata con decreto del Rettore, previa approvazione del Senato accademico su proposta del Consiglio degli Studenti. Analoga procedura è richiesta per eventuali modifiche e aggiornamenti.
3. La Carta viene resa nota mediante pubblicazione sul sito di Ateneo e inviata a tutti i docenti e tutte le docenti e a tutti gli studenti e tutte le studente, che ne ricevono copia informatica al momento dell'iscrizione.
4. Gli Organi di Ateneo si impegnano ad una piena attuazione della presente Carta a partire dall'approvazione della stessa. Il Comitato Paritetico per il diritto allo studio e la valorizzazione del merito vigila su detta attuazione.